



COMUNE DI ISCHIA

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 43 del 30/12/2005

OGGETTO:

CONVALIDA DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.328 DEL 28.10.2005 AD OGGETTO:" VARIAZIONE AL BILANCIO PLURIENNALE 2005-2007" AI SENSI DELL'ART.175 COMMA 5 DEL T.U. N.267/2000.

L'anno duemilacinque il giorno trenta del mese di dicembre alle ore 18,30 nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in seconda convocazione – sessione straordinaria di urgenza.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
BRANDI GIUSEPPE	X	
SORRENTINO GIOVANNI	X	
FERRANDINO PAOLO	X	
MANFREDI ROMEO	X	
PIRICELLI ANTONIO	X	
BALESTRIERI PASQUALE	X	
SCOTTI GENNARO	X	
MOLLO LUIGI	X	
BERNARDO CARMINE	X	
MONTAGNA LUCA	X	
DI MEGLIO BIAGIO	X	
TELESE LUIGI	X	
FARESE NICOLA	X	
PILATO RAFFAELE	X	
IANNOTTA SANDRO	X	
DI VAIA DOMENICO	X	
FERRANDINO VINCENZO	X	
BOCCANFUSO LUIGI	X	
FERRANDINO CHRISTIAN	X	
MESSINA MICHELANGELO	X	
TRANI FRANCESCO	X	

Totale presenti 21 Totali assenti

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al punto 2) all'o.d.g., di cui all'oggetto. Cede la parola all'Assessore al bilancio prof. Federico Pica, il quale relazione sull'argomento.

omissis

Il consigliere Luigi Telese:

Formalizziamo una pregiudiziale: chiediamo che il consiglio voglia pronunciarsi se le delibere assunte dalle nove e quaranta e mezzogiorno sono, ancorché prodotte..., il consigliere Telese propone la seguente pregiudiziale: il Consiglio dichiararsi se le delibere assunte stamani tra le nove e quaranta a mezzogiorno sono legittime ed ancora operanti. Chiedo il parere del Segretario sulla pregiudiziale.

omissis

Il Presidente sospende brevemente i lavori consiliari. Alla ripresa dei lavori consiliari, il Segretario Generale su invito del Presidente procede all'appello nominale dal quale risultano n.21 consiglieri presenti.

omissis

Il Presidente invita i consiglieri a rendere le dichiarazioni di voto sulla pregiudiziale.

Il consigliere Carmine Bernardo:

Dichiarazione di voto sulla pregiudiziale, sapete perché? Non è che noi non vogliamo fare esprimere la maggioranza, anzi vorremmo che la maggioranza si esprimesse di più.

Noi cerchiamo sempre di dare un nostro contributo fattivo a quelli che sono i lavori del Consiglio, però c'è un'impostazione ovviamente da chi non capisce tutti questi lavori, quello che stiamo facendo e ritiene che perdiamo tempo ed allora ritiene che noi stiamo perdendo tempo e non riesce a capire..., no, io con te ce l'ho con la gestione del Consiglio, allora fatta questa questione io voglio dire oggi anche noi, nonostante che siamo in Minoranza, non abbiamo interesse che vengano adottati atti illegittimi, perché non è che noi aumentiamo chissà che cosa e diventano atti legittimi o atti illegittimi. Allora ogni volta stiamo cercando in tutti i modi di darvi dei messaggi, come secondo noi si potrebbe fare in questa situazione, ora scusami Giovanni io voglio ripetere nuovamente, noi abbiamo delle dichiarazioni del Segretario che sono chiarissime, dice per me mi sono sbagliato la seduta di stamattina forse non si doveva fare, poi ha detto però queste delibere per annullarle ci vogliono trenta giorni. Sono due cose chiarissime, ora rispetto a questa situazione che cosa facciamo, non ce ne importa proprio, siamo Maggioranza e noi prendiamo le delibere è perché non c'è uno sforzo di capire come risolvere questa empassa, allora come si fa in questi casi?

Nella maniera più semplice possibile: la Giunta Comunale quando è domani si riunisce siamo ancora al 31 dicembre e dice visto che ieri è stata fatta una assemblea di Consiglio Comunale che il Segretario ha detto che non era valida e che il Consiglio Comunale ha deliberato non valida, però in questa assemblea, in questa riunione sono stati adottati degli atti e per il nostro regolamento richiedono trenta giorni per essere annullati, io Giunta visto quello che mi ha detto il Consiglio Comunale che non è valida, visto che sono maggioranza io Giunta ripropongo le delibere che hanno tutto il loro effetto, nulla cambia e non mettete nei guai i Consiglieri Comunali, ma soprattutto non mettete in condizioni noi di fare dei ricorsi, di impallinarvi gli atti, come sarà fatto tranquillamente, e di contribuire tutti quanti a sfasciare queste operazioni.

Perché poi non ci vuole niente che noi prendiamo la copia della delibera, la mandiamo al Ministero, è stata fatta, abbiamo presentato ricorso, mettete pure in condizioni di perdere questi vantaggi, la stessa cosa con la Regione per quanto riguarda questo paventato finanziamento che si dovrebbe fare a tutti i costi entro il 31 dicembre etc. etc., invece con la soluzione Giunta voi avete risolto tutti i problemi. Ovviamente mi rendo conto che qualcuno forse non riesce a capire questi meccanismi, ma sono meccanismi così ovvi che

risolvono i problemi. Volete invece fare atti forzati rispetto ai quali ci darete la possibilità, io domani devo scrivere di nuovo alla Corte dei conti cara Corte ti ricordi che a luglio ti ho scritto che hanno fatto questa manovra, oggi è stata fatta ancora quest'altra cosa, poi..., scusate, ma vi conviene andare su questa strada? A chi conviene? Quindi io voglio ancora una volta invitare, fate un attimo di riflessione per dire se questa proposta della Giunta è una proposta perseguibile che vi salva gli atti, vi salva gli atti, altrimenti voi rimanete bloccati sugli atti, chiedete al Segretario se gli atti sono salvati o no perché rispetto a fare atti illegittimi questo è secondo me l'atto il migliore che si può confezionare in un momento ovviamente che non si è mai verificato o no. Nel 2006 si vanno ad annullare le delibere di bocciatura che io ho adottato, dopo di che l'effetto di questo annullamento ex (inc.) e quindi è oggi.

omissis

Il consigliere Luigi Telese:

Io esprimerò voto favorevole alla pregiudiziale, nel senso che riterrò le delibere fatte stamattina perfettamente legittime, anche se realizzate, confezionate in un arco di tempo che il Consiglio, non certo noi, abbiamo ritenuto illegittimo e quindi noi proprio perché riteniamo le delibere legittime e quindi fattualmente e giuridicamente esistenti riteniamo che si possano revocare solo con la procedura prevista in auto tutela dal regolamento comunale, mi sembra all'articolo 64.

Solamente con la procedura di cui all'articolo 64, certo io mi rendo perfettamente conto che ci potrebbero essere delle ragioni di carattere sostanziale perché, come rappresentava l'Assessore Pica perché queste delibere vengono annullate immediatamente, ma noi abbiamo un regolamento che non ce lo consente e ricordo a tutti i Consiglieri e devo dire purtroppo anche alla struttura, non certo per colpa nostra, che proprio l'atteggiamento stamane del Segretario ha travisato tutto l'andamento del Consiglio, perché probabilmente se il Segretario stamattina ci avesse detto che illegittimamente stavamo seduti nei banchi del Consiglio Comunale e illegittimamente stavamo deliberando probabilmente, come altre volte abbiamo fatto, non sarebbero sorte queste delibere.

In virtù di questo atteggiamento del Segretario anche la struttura ha messo dei pareri e quindi oggi queste delibere, che si vogliono revocare illegittimamente, sono perfettamente operanti, domani mattina un soggetto, un creditore, un cittadino del Comune di Ischia che è avvantaggiato o svantaggiato da queste delibere ne chiederà l'applicazione e quindi le responsabilità ricadranno su quelli che oggi andranno illegittimamente, nel senso che non seguono la procedura di cui all'articolo 64, a revocare delle delibere che nel mondo reale esistono.

Quindi questo è il problema serio.

Noi diciamo che cosa fatta capo A e per poter tornare a ricostruire questo filo della matassa che involontariamente si è svolto dobbiamo seguire la procedura prevista dal nostro regolamento.

Guardate, ma vi siete chiesti perché il regolamento ha previsto questa procedura? Perché, ovviamente noi questo regolamento in parte lo abbiamo copiato, chi lo ha fatto prima di noi si è posto il problema che potessero essere fatte delle delibere che ancorché diciamo apparentemente legittime, e torniamo al caso del funzionario di fatto, di fatto sono illegittime ed allora come per il funzionario di fatto che illegittimamente ricopre una funzione, gli atti che fa hanno valenza nei confronti dei terzi, caso classico il matrimonio, in questo Comune sono stati celebrati dei matrimoni da parte di chi non aveva titolo per celebrarli, certamente gli sposi non è che si sono da questo momento diventati celibi un'altra volta, né hanno chiesto l'annullamento; perché il principio è quello che una volta

fatto l'atto in maniera legittima, incidendo nei rapporti con i terzi non può essere più revocato, almeno che non si segua una procedura appositamente fatta in auto tutela per ricostruire il rapporto giuridico.

Per questo motivo noi esprimeremo sulla pregiudiziale a favore delle delibere di stamani per intendersi, e chiedo che poi si rilegga perché non mi ricordo il quesito come è articolato, ci esprimeremo nel senso di ritenere illegittima una deliberazione che preveda una cancellazione sine die, d'ambly di queste deliberazioni, perché purtroppo non si può fare.

Sarà anche scomodo Assessore Pica, sarà anche impopolare, però purtroppo non si può fare, è una realtà e la dobbiamo accettare.

Chi doveva tutelare me e lei stamattina non l'ha fatto opportunamente e si assume le responsabilità anche di questo, ovviamente mi riferisco al Segretario Comunale.

Il consigliere Carmine Bernardo:

Preannunciamo il nostro voto favorevole alla pregiudiziale così come proposta da Luigi Telese e che ormai trova anche il suggello da parte del Segretario che ha dichiarato che le delibere che sono legittime.

Quindi io per la verità ritengo anche che sia un po' inutile, perché la legittimità non è che la può dichiarare il Consiglio Comunale votando a favore o non votando a favore, perché la legittimità è un requisito dell'atto che il Consiglio Comunale nelle sue competenze non ha quello di determinare se un atto è legittimo o illegittimo, per cui io ritengo che questa proposta alla fine sia anche lapalissiana, dove vogliamo andare ad affermare un principio che già esiste.

State facendo, ripeto, da quello che ho detto un ulteriore forzatura, la volete fare, voi lo sapete che quello che diciamo in quest'aula lo facciamo, avrete tutti i nostri ricorsi nelle sedi e vi assumete le proprie responsabilità.

Noi voteremo sì.

Il Presidente mette quindi ai voti per appello nominale la pregiudiziale presentata dal consigliere Luigi Telese.

La votazione così effettuata, dà il seguente risultato:

Presenti e votanti N.21

Voti favorevoli all'approvazione N.10 (Michelangelo Messina, Carmine Bernardo, Christian Ferrandino, Biagio Di Meglio, Nicola Farese, Luigi Telese, Raffaele Pilato, Domenico Di Vaia, Vincenzo Ferrandino, Luigi Boccanfuso)

Voti contrari N.11 (Giuseppe Brandi, Sorrentino, Paolo Ferrandino, Manfredi Romeo, Francesco Trani, Pasquale Balestrieri, Gennaro Scotti, Luca Montagna, Antonio Piricelli, Sandro Iannotta, Luigi Mollo).

Il Presidente proclama l'esito della votazione dichiarando respinta la pregiudiziale del consigliere Luigi Telese.

Il consigliere Carmine Bernardo dichiara di intervenire unicamente per precisare la sua posizione.

Il consigliere Luigi Telese:

Facciamo una cosa, io rimango in consiglio, però formalmente risulterò fuori o esco fuori, deleghiamo tutti quanti Carmine Bernardo ad essere presenti su questa tematica.

omissis

Si dà atto che nel corso della discussione si allontanano dall'aula i consiglieri: Luigi Boccanfuso, Domenico Di Vaia, Luigi Telese, Nicola Farese, Biagio Di Meglio, Christian Ferrandino, Michelangelo Messina, Vincenzo Ferrandino.

Presenti N.11

omissis

Conclusa la discussione il **Presidente** pone in votazione la convalida degli effetti prodotti dalla delibera di G.C.n.328 del 28 ottobre 2005 ad oggetto: "Variazione al bilancio pluriennale 2005/2007", ai sensi dell'art.175 - comma 5 - T.U. n.267/2000, proponendo contestualmente la rettifica dell'oggetto di cui al punto 2) all'o.d.g. in discussione.

Il Presidente mette quindi ai voti per appello nominale la convalida della delibera di G.C. n.328 del 28 ottobre 2005.

omissis

Il consigliere Carmine Bernardo:

omissis..... l'Avvocato Bernardo esce da questa votazione anche per questo motivo, ritenendo che questa delibera non può essere adottata avendo già il Consiglio deliberato e pertanto bisogna seguire le procedure di cui all'articolo 64 del regolamento.

La votazione così effettuata, dà il seguente risultato:

Presenti e votanti N.11

Voti favorevoli alla convalida N.11 (Giuseppe Brandi, Sorrentino, Paolo Ferrandino, Manfredi Romeo, Francesco Trani, Pasquale Balestrieri, Gennaro Scotti, Luca Montagna, Antonio Piricelli, Sandro Iannotta, Michelangelo Messina).

Il Presidente proclama l'esito della votazione dichiarando approvata la convalida.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria deliberazione assunta in data odierna ad oggetto: "Validità seduta consiliare tenutasi dalle ore 09,30 alle ore 12,00 circa – Provvedimenti".

LETTO il decreto ministeriale n.51108 del 22.01.03 con il quale è stata applicata la procedura straordinaria per fronteggiare ulteriori passività di cui agli articoli 268 bis e ter del testo unico;

LETTO il decreto ministeriale n.3464 del 20.07.04 con il quale è stata autorizzata la proroga di un anno della durata in carica della commissione come previsto dal comma 3 dell'art.268 bis del testo unico;

LETTA la richiesta dell'Ente formulata dal Sindaco in data 7.06.05;

LETTO il decreto notificato in data 15.09.05 in cui è stata autorizzata un'ulteriore proroga di un anno della commissione per la prosecuzione della gestione del dissesto del Comune di Ischia, ai sensi del comma 3 dell'art.268 bis del Testo unico e nel contempo è prescritto all'Ente di presentare un concreto piano finanziario utile alla chiusura della procedura di risanamento nei termini non più prorogabili previsti dalla legge, supportato da atti deliberativi volti ad dare attuazione agli adempimenti contabili di cui al comma 5 dell'articolo 268 bis del Testo unico;

CONSIDERATO che a fronte del contenzioso, riferito ad atti e fatti di gestione avvenuti entro il 31.12.92, i cui esiti non trovano copertura con le risorse disponibili, è intenzione di questa Amministrazione porre in essere un accantonamento di € 700.000,00 per l'annualità 2006 e 2007, attraverso contrazione di un mutuo;

RITENUTO necessario per le motivazioni sopra citate emendare il bilancio pluriennale 2005-2007;

LETTO il parere favorevole dei Revisori dei Conti espresso in data 28.10.05 prot.n.26258;

VISTO l'art.175, comma 5 del D.Lgs.267/00;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art.49 del D.L.vo 18.08.2000, n.267;

CON 11 voti favorevoli resi dai consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa:

- convalidare ai sensi dell'art.175, comma 5 del D.L.vo 18.08.2000, n.267 gli effetti prodotti dalla delibera di G.C. n.328 del 28.10.2005, esecutiva ai sensi di legge e contestualmente per l'effetto rettificare l'oggetto della presente deliberazione, nel modo di seguito riportato: " Convalida degli effetti prodotti dalla delibera di Giunta comunale n.328 del 28.10.2005 ad oggetto:"Variazione al bilancio pluriennale
- allegare al presente deliberato il prospetto riepilogativo dei pareri espressi ai sensi dell'art.49 del D.L.vo 18.08.2000 n.267, dando atto che il parere del Collegio dei Revisori dei Conti è allegato al deliberato di G.C. n.328 del 28.10. 2005.

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

SORRENTINO GIOVANNI

AMODIO GIOVANNI

Si attesta che la presente deliberazioni viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal

IL MESSO COMUNALE

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**
